

COMUNE DI OTTOBIANO
PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

DELIBERAZIONE N. 6

in data: **08.06.2015**

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE IUC E PIANO FINANZIARIO TARI PER L'ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** addì **otto** del mese di **giugno** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - CARNIA SERAFINO	Presente	8 - UCCELLI BATTISTA	Presente
2 - CAMPEGGI GIUSEPPE	Presente	9 - LUCCHIARI PAOLO	Assente
3 - TRONCONI DANIELA	Presente	10 - FONDRINI MARIA ANTONELLA	Presente
4 - CERESA ROBERTO	Presente	11 - VENEGONI LUCA	Presente
5 - MAFFIOLI TERESIO	Presente	12 -	
6 - GRILLO MARIA CATIA	Assente	13 -	
7 - VAGNATO MARCO	Presente		

Totale presenti **9**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott. Lucio Gazzotti** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Carnia Serafino** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «*le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione*»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 13 maggio 2015, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2015 al 30 luglio 2015;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2015 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'**Imposta municipale propria (IMU)** per l'anno 2015 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2014, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, tra cui in particolare la previsione del comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

CONSIDERATO che, anche quest'anno, nella determinazione delle aliquote IMU si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

CONSIDERATO che, con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

CONSIDERATO che, sempre nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento:

- a) alla disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- b) all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

RITENUTO di conseguenza necessario, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, individuare nella presente delibera i servizi indivisibili prestati dal Comune, che sono i seguenti:

Servizi indivisibili	Costi
Illuminazione pubblica	€ 47.000,00
Cura del verde pubblico	€ 2.605,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)	€ 38.000,00
Sgombero neve	€ 2.000,00
Servizi di polizia locale	€ 45.000,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 12.000,00
TOTALE	€ 146.605,00
Percentuale di copertura dei costi	68,21 %

DATO ATTO che gli importi di spesa dei servizi sopra indicati sono inseriti nel bilancio di previsione per l'esercizio di riferimento;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

RITENUTO, quindi, viste le necessità di bilancio, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2015, determinando le stesse nella misura del 2 per mille, come meglio specificato nel seguente prospetto:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	2 per mille, di cui: 70% a carico del proprietario (pari all'1, 40 per mille); 30% a carico dell'occupante (pari allo 0,60 per mille)
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	2 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	2 per mille

Aliquota per le aree edificabili	2 per mille
Azzeramento dell'aliquota di base TASI, ai sensi del comma 676 della legge 27.12.2014 n. 147, per terreni agricoli e fabbricati ad uso agricolo anche se non condotti da imprenditori agricoli o agricoltori diretti, e i fabbricati elencati all'art. 10 del regolamento .	

CONSIDERATO che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641 – 666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla Tares semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

CONSIDERATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la possibilità (commi 651 – 652) di commisurare la tariffa tenendo conto:
 - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della Tares;
 - b) in alternativa, del principio «*chi inquina paga*», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la Tares semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti., determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO che una delle sostanziali novità normative introdotte dall'art. 1, comma 661 L. 147/2013, come confermato dall'art. 2, comma 1, lett. e) D.L. 16/2014, è quella in base alla quale il tributo sui rifiuti non potrà più considerarsi dovuto in relazione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero, norma che potrà incidere in modo non relativo sul gettito del tributo e di cui appare pertanto necessario tenere conto all'atto della determinazione delle tariffe, per quanto l'effettiva portata di tale disposizione potrà essere misurata soltanto a seguito della presentazione di specifiche denunce da parte delle attività produttive che si avvarranno di tale disposizione;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RITENUTO necessario provvedere, con la presente delibera, all'approvazione del **Piano Finanziario per l'anno 2015**, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2015;

RITENUTO che il **prospetto delle categorie e delle tariffe** da approvare da parte di questo Comune per l'anno 2015 sia quello allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, rimangono in vigore le disposizioni di legge secondo le quali, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TASI e della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

RITENUTO quindi opportuno stabilire le seguenti scadenze di pagamento:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TASI	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TARI	1° Acconto	30 settembre
	2° acconto	30 novembre
	Saldo	31 gennaio

VISTI i vigenti Regolamenti comunali per l'applicazione dell'Imposta municipale propria, del Tributo sui servi indivisibili (TASI) e della Tassa sui rifiuti (TARI);

VISTI i pareri favorevoli, resi ai sensi di legge;

CON VOTI favorevoli 7 e contrari 2 (Venegoni Luca e Fondrini Maria Antonella), su n. 9 presenti e votanti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale, con efficacia dal 1° gennaio 2015:

Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati, terreni agricoli ed aree edificabili	8,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	8,6 per mille, di cui 7,6% riservato esclusivamente allo Stato

1. di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2015, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;
2. di rimandare alla Giunta Comunale, in forza dell'espressa delega contenuta nel Regolamento dell'Imposta municipale propria, l'individuazione dei valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale, in termini tali da consentire il versamento dell'imposta per il 2015 da parte dei relativi soggetti passivi;

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	2 per mille, di cui: 70% a carico del proprietario (pari all'1, 40 per mille); 30% a carico dell'occupante (pari allo 0,60 per mille)
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	2 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	2 per mille
Aliquota per le aree edificabili	2 per mille
Azzeramento dell'aliquota di base TASI, ai sensi del comma 676 della legge 27.12.2014 n. 147, per terreni agricoli e fabbricati ad uso agricolo anche se non condotti da imprenditori agricoli o agricoltori diretti, e i fabbricati elencati all'art. 10 del regolamento .	
Percentuale di copertura dei costi dei servizi indivisibili garantita con l'applicazione delle suddette aliquote: 68,21%, come meglio dettagliato nella premessa, che qui si intende riportata.	

1. di stabilire che l'aliquota della TASI applicabile alle aree edificabili di primo impianto e di tutte le aree edificabili che per la loro utilizzazione a fini edificatori richiedano la stipulazione di uno strumento urbanistico esecutivo deve ritenersi azzerata sino al momento di effettiva realizzazione delle strutture a servizio dell'area di primo impianto ovvero fino alla data di stipulazione dello strumento urbanistico esecutivo;
2. di stabilire altresì, che non verranno applicate sanzioni agli utenti che, non avendo provveduto al pagamento dell'acconto TASI entro il 16 giugno, effettueranno un unico versamento entro il 16 dicembre;

Tassa sui rifiuti (TARI)

1. **di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2015**, che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di determinare, per l'anno 2015, le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) come indicato nel prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;**
3. di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 3 rate, come sotto specificato:

IMU	Acconto Saldo	16 giugno 16 dicembre
TASI	Acconto Saldo	16 giugno 16 dicembre
TARI	1° Acconto 2° acconto Saldo	30 settembre 30 novembre 31 gennaio

4. di stabilire altresì che l'intero importo del tributo IMU dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza della seconda rata, fissata al mese di dicembre;

- di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di eventuali nuove norme statali in merito alla IUC e di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale.

Successivamente, con voti favorevoli 7 e contrari 2 (Venegoni Luca e Fondrini Maria Antonella), su n. 9 presenti e votanti, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma IV, D. Lgs. N. 267/2000.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**II RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
F.to Rigoni Bruno Claudio**

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**II RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
Tacconi Gisella Teresa**

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.151, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario di questo Comune,

ATTESTA

l'esistenza della copertura finanziaria relativa all'impegno di spesa da assumere con il presente atto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott. Lucio Gazzotti**

Delibera di C.C. n. 6 del 08.06.2015

Letto Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Carnia Serafino

IL SEGREATARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

Viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 19.06.2015 al 04.07.2015 ai sensi dell'Art.124, comma 1° del T.U. 267/2000

Addì, __19.06.2015 __

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (29.06.2015) - Art.134, comma 3° del D.Lgs267/00
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00

Addì, __29.06.2015 __

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

Il Responsabile Servizio Amministrativo
Tacconi Gisella Teresa

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2015

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di DIMOSTRATIVO			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	6.486,00		6.486,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	0,00		0,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	24.578,31		24.578,31
CCD – Costi comuni diversi	8.030,34		8.030,34
AC – Altri costi operativi di gestione	29.115,54		29.115,54
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	8.548,97		8.548,97
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		19.077,96	19.077,96
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		17.886,47	17.886,47
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		13.720,18	13.720,18
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		12.557,06	12.557,06
SOMMANO	76.759,16	63.241,67	140.000,83
	54,83%	45,17%	100,00%

% COPERTURA 2015	100%
-------------------------	-------------

PREVISIONE ENTRATA			140.000,83
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			2.700,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	78.239,51	64.461,32	142.700,83

UTENZE DOMESTICHE	66.503,58	61.339,06	127.842,64
% su totale di colonna	85,00%	95,16%	89,59%
% su totale utenze domestiche	52,02%	47,98%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	11.735,93	3.122,26	14.858,19
% su totale di colonna	15,00%	4,84%	10,41%
% su totale utenze non domestiche	78,99%	21,01%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2014		
	Kg	%
TOTALE R.S.U.	2.166.929	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	2.166.929	
UTENZE NON DOMESTICHE	104.958	4,84%
UTENZE DOMESTICHE	2.061.971	95,16%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		1,00

OCCUPANTI NON RESIDENTI	1
AREA GEOGRAFICA	Nord
ABITANTI >5000	NO
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2014
ALiquota E.C.A. 2012	10%
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%

Redatto il 29/05/2015

Cod	Anno	Descrizione	Importo		Uso	
100	2015	UTENZE DOMESTICHE TARES (EX CLASSE I)	1,800000		DOM.	
			N.occ.	Tariffa	Coeff.	
		Tariffa per metro quadrato	0,970104	1	52,170000	0,00
			1,131788	2	60,860000	0,00
			1,247276	3	52,170000	0,00
			1,339667	4	47,820000	0,00
			1,432058	5	50,430000	0,00
			1,501351	6	49,270000	0,00
101	2015	Musei, scuole, associazioni, luoghi di cul	0,595713		N.D.	
102	2015	Campeggi, distributori carburanti, impiant	0,933314		N.D.	
103	2015	Stabilimenti balneari	0,736230		N.D.	
104	2015	Esposizioni, autosaloni, Magazzini	0,502530		N.D.	
105	2015	Alberghi con ristorante	1,552842		N.D.	
106	2015	Alberghi senza ristorante	1,062816		N.D.	
107	2015	Case di cura, riposo	1,166716		N.D.	
108	2015	Uffici, agenzie, studi professionali	1,319737		N.D.	
109	2015	Banche ed istituti di credito	0,677582		N.D.	
110	2015	Negozi abbigliamento, ferramenta, cartoler	1,295921		N.D.	
111	2015	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,773445		N.D.	
112	2015	Falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,212861		N.D.	
113	2015	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,352784		N.D.	
114	2015	Attività industriali con capannoni di prod	1,063113		N.D.	
115	2015	Attività artigianali di produzione beni sp	1,271509		N.D.	
116	2015	Ristoranti, pizzerie, pub	5,647811		N.D.	
117	2015	Bar, caffè, pasticceria	4,247097		N.D.	
118	2015	Supermercato, generi alimentari	2,778504		N.D.	
119	2015	Plurilicenze, alimentari e/o miste	3,046144		N.D.	
120	2015	Ortofrutta, fiori e piante, pizza al tagli	7,072937		N.D.	
121	2015	Discoteche, night club	1,913962		N.D.	
122	2015	Quota Fissa Fercam	0,276912		N.D.	